

PROCEDURA GENERALE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA PER L'UNITÀ DI CRISI LOCALE (UCL)



Comune di **SCHIVENOGLIA**
Piano di Emergenza Comunale
 Dicembre 2017

Procedura Generale di Gestione dell'Emergenza

FASE	SOGGETTI					
	SINDACO	ROC (Referente Operativo Comunale)	TECNICO COMUNALE	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	RESPONSABILE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	RESPONSABILE FORZE DELL'ORDINE
	Sindaco o suo delegato	Responsabile del Servizio Opere Pubbliche e del Servizio Manutenzione e Patrimonio o suo delegato	Responsabile del Servizio Opere Pubbliche e del Servizio Manutenzione e Patrimonio o suo delegato	Responsabile Polizia Locale o suo delegato	Responsabile Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile o suo delegato	Da definirsi a seconda del tipo di emergenza in atto
PREVENZIONE	Al Sindaco compete la comunicazione alla popolazione in merito ai rischi presenti sul territorio comunale ed alle possibili emergenze che si possono verificare in loro conseguenza. Il Sindaco, grazie all'ausilio del ROC e del suo personale in servizio presso gli Uffici di competenza, monitora regolarmente la situazione meteorologica, nivoidrologica e geomorfologia attesa.	Sovrintende alla stesura e all'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale. Tiene i contatti con le altre istituzioni di Protezione Civile (VVF, 118, CC, PS, GdF, Prefettura, Provincia, Regione). In supporto al Sindaco, quale detentore di compiti operativi in caso di normalità, monitora regolarmente la situazione meteorologica, nivoidrologica e geomorfologia attesa.	Tiene i contatti con i vari Gestori dei servizi essenziali (acquedotto, fognatura, rete del gas, rete elettrica, telecomunicazioni, ...), delle reti infrastrutturali (stradale, ferroviaria, acquedotto, ...) e delle strutture d'interesse pubblico localizzate sul territorio comunale.	Tiene i contatti con le Forze dell'Ordine e Forze di Polizia competenti per il territorio comunale.	Organizza i rapporti con il Volontariato locale e sovra-locale.	Tiene i contatti con le altre Forze dell'Ordine e Forze di Polizia competenti per il territorio comunale.
ALLERTAMENTO	In caso di eventi prevedibili il Sindaco si confronta con il ROC ed, eventualmente, con gli altri componenti dell'UCL in merito agli AVVISI DI CRITICITA' per RISCHI NATURALI pervenuti da parte di ARPA-SMR, al fine di verificare la situazione prevista o in atto.	Per quanto riguarda i RISCHI NATURALI, in caso di AVVISO DI CRITICITA' da parte di ARPA-SMR, verifica e monitora la situazione in atto e prevista tramite gli strumenti di monitoraggio a disposizione e si confronta con il Sindaco, eventualmente con altri componenti dell'UCL, per l'eventuale attivazione di azioni operative.	Per quanto riguarda i RISCHI NATURALI, in caso di AVVISO DI CRITICITA' da parte di ARPA-SMR, si confronta con il ROC, ed eventualmente con altri componenti dell'UCL, per l'eventuale attivazione di azioni operative.	Per quanto riguarda i RISCHI NATURALI, in caso di AVVISO DI CRITICITA' da parte di ARPA-SMR, si confronta con il ROC, ed eventualmente con altri componenti dell'UCL, per l'eventuale attivazione di azioni operative.	Per quanto riguarda i RISCHI NATURALI, in caso di AVVISO DI CRITICITA' da parte di ARPA-SMR, pre-allerta il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile su possibili emergenze dovute al maltempo previsto e l'attivazione di eventuali interventi di soccorso.	-
	In caso di eventi non prevedibili , a seguito di una segnalazione avuta da enti e/o soggetti esterni al Comune, o tramite l'attività ordinaria del personale comunale (Polizia Locale, Uffici Tecnici, ...), il Sindaco valuta se verificare la situazione di pericolo in atto prima di attivare le procedure di gestione dell'emergenza o se, invece, è opportuno attivare direttamente la struttura comunale per la messa in opera degli interventi operativi con le risorse ordinarie a disposizione del Comune.	Supporta il Sindaco nella verifica della situazione in atto e delle azioni successive da compiere , eventualmente sentito il parere della Polizia Locale, dei Volontari di Protezione Civile, della Prefettura e della Provincia di Mantova, nonché di altri enti competenti in materia di protezione civile. Eventualmente contatta gli altri componenti dell'UCL ed eventuali altri enti (per es. CFS per incendio boschivo) per valutare l'attivazione di attività di controllo, monitoraggio e verifica della situazione sul territorio.	-	-	-	-
ATTIVAZIONE	In caso di segnalazione del verificarsi di pericoli più o meno imminenti per la pubblica incolumità, il patrimonio e l'ambiente, il Sindaco tramite l'ausilio dei componenti dell'UCL, del suo personale in servizio presso gli Uffici di competenza provvede ad organizzare e attivare azioni volte a verificare la situazione in atto, anche tramite il monitoraggio del territorio (fase di attenzione e fase di allarme) . Per quanto riguarda nello specifico i RISCHI NATURALI, in caso di AVVISO DI CRITICITA' (Elevata o Moderata che sia) da parte di ARPA-SMR il Sindaco, provvede ad attivare misure di monitoraggio e servizi di vigilanza sul territorio.	Supporta il Sindaco nell'attivazione delle azioni di verifica della situazione in atto. In caso di RISCHI NATURALI, lo supporta nell'attivazione di misure di monitoraggio e di servizi di vigilanza sul territorio in caso di AVVISO DI CRITICITA' (Elevata o Moderata) da parte di ARPA-SMR.	-	Su indicazione del Sindaco o del ROC, provvede a controllare e vigilare il territorio, individuando eventuali fenomeni e situazioni di pericolo , grazie alle pattuglie di PL disponibili sul territorio ed eventualmente con l'ausilio del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.	Su indicazione del Sindaco o del ROC , ed eventualmente in coordinamento con il Comandante della PL, i Volontari di Protezione Civile provvedono a monitorare il territorio , individuando e segnalando eventuali fenomeni e situazioni di pericolo.	-
	Per la gestione della fase di emergenza , sentito il parere dei componenti dell'UCL, a seguito delle attività di verifica, monitoraggio e vigilanza, il Sindaco eventualmente allerta e convoca l'Unità di Crisi Locale presso la sede del la Biblioteca di Schivenoglia ossia: - ROC - Responsabile Tecnico Comunale - Comandante Polizia Locale - Responsabile Volontari di Protezione Civile - Responsabile Forze dell'Ordine	Ricevuto l'allertamento riguardo l'avvenuta emergenza e la situazione in atto, si reca presso il luogo in cui è stato convocato l'UCL e supporta il Sindaco nell'attivazione e comunicazione ai soggetti di protezione civile competenti per la gestione dell'emergenza (Prefettura, Provincia, Sala Operativa Protezione Civile Regione Lombardia, Gestori reti e servizi, ...).	Ricevuta la convocazione da parte del Sindaco, si reca presso la sede dell'UCL e supporta il Sindaco nella gestione dell'emergenza, mettendo a disposizione il personale e gli uffici di sua competenza.	Ricevuta la convocazione dal Sindaco, si reca presso la sede dell'UCL, e si coordina con il Responsabile delle Forze dell'Ordine per l'eventuale Attivazione di un Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso , con l'ausilio delle altre Forze di Polizia, Forze dell'Ordine e con i Volontari di Protezione Civile.	Ricevuto l'allertamento riguardo l'emergenza in corso, si reca presso la sede dell'UCL e coordina l'attività dei Volontari di Protezione Civile , valutando la necessità di ulteriore personale di supporto.	Ricevuto l'allertamento in corso, si reca presso la sede dell'UCL, e si coordina con il Comandante della Polizia Locale ed il Responsabile Blocco e dei Cancelli di Accesso per la messa in sicurezza delle aree a rischio e la gestione della viabilità alternativa.
	Giunti sul posto individuato come sede dell'UCL, il Sindaco istituisce l'UCL per il coordinamento delle azioni di gestione dell'emergenza. L'UCL rappresenta l'organismo minimo di comando e controllo a disposizione del Comune per gestire l'emergenza assolvendo i compiti previsti dalle 9 Funzioni di Supporto (anche in modo accorpato a seconda delle necessità).	Una volta istituito l'UCL ne prende parte supportando il Sindaco nelle sue decisioni.	Una volta istituito l'UCL ne prende parte supportando il Sindaco nelle sue decisioni.	Una volta istituito l'UCL ne prende parte supportando il Sindaco nelle sue decisioni.	Una volta istituito l'UCL ne prende parte supportando il Sindaco nelle sue decisioni.	Una volta istituito l'UCL ne prende parte supportando il Sindaco nelle sue decisioni.

	<p>Il Sindaco, in coordinamento con tutti i componenti dell'UCL designa le Funzioni di Supporto da attivarsi ai fini della gestione dell'emergenza, ai sensi del Metodo Augustus, nonchè i relativi Responsabili di Funzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> Tecnici Scientifici – Pianificazione: Mantenimento e coordinamenti di tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche. Aggiornamento scenari di rischio, interpretazione dati reti di monitoraggio. Sanità, Assistenza Sociale: Censimento strutture sanitarie, elenco personale a disposizione. Volontariato: Squadre specialistiche, formazione e informazione alla popolazione. Materiali e mezzi: Censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad altri enti. Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo sull'area d'intervento. Censimento persone necessarie (dipendenti esterni). Servizi essenziali e attività scolastica: Aggiornamento e della situazione circa il funzionamento delle reti di servizio essenziali (acqua, gas, energia elettrica, rifiuti, ...) e gli eventuali interventi necessari per il ripristino di malfunzionamenti. Prendono parte alla funzione i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto. Censimento danni, persone e cose: Censimento danni riferito a: persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnica. Schede di censimento da compilarsi anche ai sensi del sistema RASDA di Regione Lombardia. Strutture operative locali: Coordinamento di tutte le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità: si dovranno regolamentare localmente i trasporti, la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi (attivazione Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso). Telecomunicazioni: Predisposizione di una rete di telecomunicazioni non vulnerabile, in coordinamento con responsabile territoriale delle reti fisse e mobile, responsabile provinciale P.T. e rappresentante dell'organizzazione dei radioamatori presenti sul territorio. Assistenza alla popolazione: Censimento della disponibilità del patrimonio abitativo esistente e della ricettività delle strutture turistiche per l'alloggiamento e l'organizzazione di aree di attesa, ricovero ed accoglienza. 					
	<p>Il Sindaco, di concerto con i componenti dell'UCL stabilisce le modalità per il dispiegamento delle forze coinvolte nell'emergenza ed il consolidamento dell'attuazione dei provvedimenti di salvaguardia della popolazione, dei beni e dell'ambiente, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ verificare la situazione in atto, individuando: <ul style="list-style-type: none"> ☐ il luogo dell'incidente e le aree maggiormente interessate dall'evento, quale area dell'incidente da circoscrivere per concentrare le operazioni di soccorso; ☐ il tipo di infrastruttura e/o struttura coinvolta (rete idrica, strada, edificio, rifugio, area boscata, ...); ☐ l'evento pericoloso interessato (alluvione, terremoto, incendio boschivo, ...); ☐ il numero di persone coinvolte (residenti, negozianti, studenti ed insegnanti, altre persone coinvolte nell'evento, ...); ☐ i soccorritori necessari sul luogo dell'incidente. ➤ tenere costantemente aggiornata la situazione in atto, anche inviando un proprio rappresentante presso il Posto di Comando Avanzato (PCA), che viene solitamente istituito e coordinato dai Vigili del Fuoco sul luogo dell'incidente, per provvedere agli interventi tecnico-operativi di soccorso; ne fanno parte: VVF, AREU-118, ASL, ARPA, Rappresentante del Comune, Rappresentante del Volontariato di Protezione Civile, Rappresentante delle Forze di dell'Ordine; ➤ predisporre la struttura comunale alla gestione dell'emergenza: il Sindaco prepara ed organizza il proprio personale al fine di effettuare gli interventi da attuare; ➤ l'eventuale sospensione dell'erogazione dei servizi essenziali, contattando i singoli gestori delle reti interessate; ➤ provvedere alle esigenze della popolazione in difficoltà, eventualmente predisponendo la distribuzione di generi di conforto (distribuzione bevande, pasti, coperte, ...) e/o alloggi temporanei (aree di emergenza: aree di raccolta, aree di ricovero-accoglienza, aree di ammassamento); eventualmente provvedere all'evacuazione della popolazione coinvolta ed al suo alloggiamento nelle aree di emergenza se predisposte; ➤ provvedere alla predisposizione di un punto di ristoro-pausa per gli operatori che interverranno nelle operazioni di soccorso ed eventualmente ad alloggi temporanei anche per questi; ➤ informare la popolazione sull'emergenza in corso ed i comportamenti da adottare per la propria sicurezza (tramite avvisatori acustici, cartellonistica stradale elettronica, comunicazioni porta a porta, ...); ➤ informare la stampa ed i media riguardo l'emergenza in atto e le operazioni in corso per il superamento dell'emergenza. 					
	<p>Il Sindaco, si aggiorna costantemente e coordina le attività in corso sul proprio territorio per la messa in sicurezza dell'area interessata dal fenomeno pericoloso. Eventualmente predispone un'Ordinanza contingibile ed urgente per la chiusura delle strade comunali interessate o lo sgombero di edifici e ne da comunicazione agli enti interessati (Provincia di Mantova, Prefettura di Mantova, Polizia Stradale).</p>	<p>Valuta di concerto con gli altri componenti dell'UCL l'attivazione di forme di sussistenza alla popolazione (distribuzione bevande, coperte, pasti, ...). Provvede a tenere informati della situazione in atto e delle azioni intraprese dal Comune tutti gli altri enti interessati (Prefettura e Provincia di Mantova, ...).</p>	<p>Supporta il Sindaco nell'individuazione degli edifici e della popolazione eventualmente da evacuare e nella predisposizione delle aree di emergenza da allestire per la raccolta ed il ricovero della popolazione, con l'ausilio del Responsabile dei Volontari di Protezione Civile.</p>	<p>Attiva un Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso per la messa in sicurezza delle strade a rischio e la gestione della viabilità alternativa, eventualmente con l'ausilio dei Volontari di Protezione Civile e delle altre forze di Polizia e dell'Ordine intervenute.</p>	<p>Eventualmente supporta le Forze di Polizia e dell'Ordine per l'attivazione del Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso. Eventualmente, provvede all'evacuazione della popolazione interessata ad all'allestimento delle aree di emergenza in ausilio al Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Provvede alla predisposizione di un punto di ristoro-pausa per la distribuzione dei generi di conforto agli operatori che interverranno nelle operazioni di soccorso.</p>	<p>Si coordina con la Polizia Locale per l'attivazione del Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso ed eventualmente con altre forze dell'Ordine e di Polizia intervenute.</p>
<p>ATTIVAZIONE</p>	<p>Qualora la situazione fosse non gestibile con le sole forze interne al Comune, il Sindaco allerta e richiede l'intervento di altre forze di protezione civile per costituire il Centro Operativo Comunale (COC), ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti i Componenti dell'UCL - un rappresentante dei VVF - un rappresentante del AREU. -118 - un rappresentante ASL - un rappresentante ARP A - Prefettura di Mantova - Provincia di Mantova – Polizia Provinciale - Regione Lombardia - Carabinieri - Polizia di Stato - Guardia di Finanza - Corpo Forestale dello Stato - Altri Enti e soggetti coinvolti nell'evento (per esempio i gestori delle reti di servizio, ...). <p>Una volta istituito il COC vengono ridefinite le funzioni di supporto individuate ai sensi del Metodo Augustus. Qualora le condizioni in atto peggiorassero, il Prefetto potrà valutare la situazione e dichiarare l'emergenza di livello b) ai sensi della L.225/1992: in tal caso la gestione del COC è affidata al Sindaco fino all'eventuale arrivo del Funzionario Prefettizio, che provvederà a far da tramite con il CCS (Centro Coordinamento Soccorsi) provinciale.</p>					
	<p>Se il Sindaco è ancora il responsabile della gestione dell'emergenza (in qualità di responsabile COC o COM), provvede con l'ausilio dei suoi collaboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ al monitoraggio della situazione in atto; ➤ alla gestione della viabilità alternativa, grazie alla messa in opera del Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso di Polizia Locale e delle altre Forze intervenute; ➤ all'assistenza alla popolazione grazie al Volontariato di Protezione Civile; ➤ alla comunicazione alla popolazione ed alla stampa riguardo alla situazione in atto ed ai comportamenti da adottare per la sicurezza dei cittadini stessi. 					
	<p>Una volta cessato il pericolo di vita per le persone e di danno per i beni e l'ambiente coinvolti nell'evento, stabilisce le modalità di comunicazione del "cessato emergenza" alla cittadinanza e delle attività per il ripristino delle condizioni di normalità</p>	<p>Supporta il Sindaco nella definizione delle procedure per la diramazione del cessato emergenza alla popolazione e del ripristino</p>	<p>-</p>	<p>In coordinamento con il Responsabile delle Forze dell'Ordine ed il Volontariato intervenuti nella gestione del Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di accesso provvede alla rimozione dei Posti di Blocco e dei Cancelli di accesso.</p>	<p>Eventualmente provvede alla rimozione dei Posti di Blocco e dei Cancelli di accesso e degli alloggiamenti temporanei per la popolazione e gli operatori del soccorso.</p>	<p>In coordinamento con il Comandante della Polizia Locale provvede alla rimozione dei Posti di Blocco e dei Cancelli di accesso.</p>
<p>POST EMERGENZA</p>	<p>Con l'ausilio del suo personale dipendente negli Uffici, ed eventualmente personale esterno, il Sindaco provvede a predisporre la ricognizione dei danni da accertare tramite il sistema regionale Ra.S.Da. (Raccolta Schede Danni), ai sensi della D.G.R. n.VIII/8755 del 22 dicembre 2008.</p>	<p>Supporta il Sindaco ed il personale coinvolto nella ricognizione dei danni da accertare tramite il sistema regionale Ra.S.Da. (Raccolta Schede Danni), ai sensi della D.G.R. n. VIII/8755 del 22 dicembre 2008.</p>	<p>Di concerto con il Sindaco ed il ROC, predispone la ricognizione dei danni da accertare tramite il sistema regionale Ra. S. Da. (Raccolta Schede Danni), ai sensi della D.G.R. n. VIII/8755 del 22 Dicembre 2008</p>	<p>Supporta il Sindaco ed il personale coinvolto nelle attività di ricognizione dei danni da accertare tramite il sistema regionale Ra.S.Da. (Raccolta Schede Danni), ai sensi della D.G.R. n.VIII/8755 del 22 dicembre 2008.</p>	<p>Supporta il Sindaco ed il personale coinvolto nelle attività di ricognizione dei danni da accertare tramite il sistema regionale Ra.S.Da. (Raccolta Schede Danni), ai sensi della D.G.R. n.VIII/8755 del 22 dicembre 2008.</p>	<p>Supporta il Sindaco ed il personale coinvolto nelle attività di ricognizione dei danni da accertare tramite il sistema regionale Ra.S.Da. (Raccolta Schede Danni), ai sensi della D.G.R. n.VIII/8755 del 22 dicembre 2008.</p>